

Ricerca e cambiamenti climatici: domani a Bologna il lancio del Programma europeo Climate-KIC. Sei le Regioni europee coinvolte, tra cui l'Emilia-Romagna. Entro il 2013 investimenti per 360 milioni di euro.

Bologna - Sei regioni europee promuovono insieme un progetto per contrastare i cambiamenti climatici, favorendo la ricerca e i cambiamenti concreti. E' il Programma europeo Climate-KIC, a cui prende parte anche l'Emilia-Romagna, che oggi e domani sarà presentato a Bologna e che entro il 2013 metterà in moto investimenti per 360 milioni di euro e coinvolgerà multinazionali, università, piccole e medie imprese.

La due giorni bolognese vede la partecipazione di rappresentanti provenienti dalle Università di Londra, Parigi, Berlino, Utrecht e Zurigo e da cinque regioni europee oltre all'Emilia-Romagna: Comunità Valenzana (E); Ungheria Centrale (H); Assia (D); Bassa Slesia (PL); West Midlands (GB). I lavori saranno chiusi domani dall'intervento dell'assessore regionale all'Istruzione, formazione professionale, Università e ricerca e lavoro Patrizio Bianchi.

Climate-KIC è una nuova iniziativa europea promossa dall'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), per sviluppare conoscenze e promuovere l'innovazione in ambiti rilevanti per il cambiamento climatico. Climate-KIC lavorerà così sui sistemi per misurare il cambiamento climatico, gestire le risorse idriche, sviluppare città e sistemi produttivi a emissioni zero. Un obiettivo reso possibile proprio dalla scelta di far lavorare insieme, per un unico scopo, attori così diversi.

La prima azione della Climate-KIC si chiama *Pioneers into Practice* e, progettata in sintonia con questo approccio, partirà nel prossimo autunno. L'obiettivo è creare una nuova generazione di imprenditori, funzionari, amministratori e ricercatori impegnati sul campo a realizzare – ognuno in base alle proprie competenze e responsabilità – azioni e progetti finalizzati a ridurre le emissioni di CO2 nell'atmosfera. Il programma offre periodi di formazione nei centri specializzati e nelle imprese delle sei regioni.

Tre i periodi di lavoro-apprendimento, della durata di un mese ciascuno, il primo e il terzo nella propria regione di provenienza, il secondo all'estero. Al termine di ogni periodo, grazie a workshop interattivi, i partecipanti potranno confrontarsi tra loro e approfondire i temi toccati. Il primo di questi tre periodi è in programma dal 18 ottobre al 12 novembre prossimi. I due successivi si svolgeranno in gennaio-febbraio e in aprile-maggio 2011. La conclusione è fissata in concomitanza con il primo Festival annuale dell'innovazione, in calendario per il 2011 a giugno a Budapest.

Per l'Emilia-Romagna il programma è coordinato da ASTER, la Società Consortile tra la Regione Emilia-Romagna, le Università, gli Enti di ricerca nazionali operanti sul territorio - CNR ed ENEA - l'Unione regionale delle Camere di Commercio e le Associazioni imprenditoriali regionali che si configura come l'organizzazione in forma associativa dei Tecnopoli - Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna.

Per informazioni:

www.aster.it

climate-kic@aster.it